

## **IL RAID** Insulti ai musulmani nella frazione Tetti Francesi di Rivalta **Scritte sui muri contro l'Islam vicino alla casa dei sospettati**

→ Scritte di odio verso l'islam e i musulmani sono apparse nel parco Berlinguer, della frazione Tetti Francesi a Rivalta. Una delle scritte è stata fatta su una panchina rossa, simbolo della lotta alla violenza sulle donne. Si legge: «Non permettere alla violenza di nascondersi. Guardala dritta negli occhi. Islam uguale violenza sulle donne». La scoperta l'ha fatta pochi giorni fa una cittadina che ha postato le foto su Facebook, esprimendo sdegno e bollando gli autore come incivili. Altri cittadini di Rivalta si sono anche proposti di ripulire le scritte offensive, per dimostrare che la città non è contro l'integrazione.

È però significativo che quelle scritte siano state trovate proprio nella frazione rivaltese. Tetti Francesi infatti appare nelle indagini aperte poche settimane fa dagli inquirenti, come base d'appoggio per una parte di un gruppo di cinque tunisini che avevano abbracciato l'ala più estremista dell'Islam, vicina all'Isis. Alcuni di questi nordafricani sarebbero infatti stati ospitati da connazionali all'interno dei palazzi popolari di Tetti Francesi. Avevano fatto richiesta di permesso di soggiorno per mo-



**Una scritta sulla panchina rossa contro la violenza**

tivi di studio, ma non sono mai arrivate le carte che davano il via libera ai ragazzi. La polizia, dopo una breve indagine, aveva infatti respinto la richiesta. In base a quanto avevano ricostruito gli investigatori, i tunisini si erano calati perfettamente nella realtà dove vivevano. Si vestivano con abiti occidentali, niente segni particolari che lasciassero intendere la fede radicale musulmana. E come copertura avevano provato a passare per studenti universitari, sebbene nelle aule non si siano visti spesso. Qual-

cuno di loro sarebbe partito per la Siria, come foreign fighters, e almeno uno sarebbe morto da "martire". Ora queste scritte trovate nel parco a pochi metri dalle case dove, sempre secondo le indagini, gli immigrati hanno dato un punto d'appoggio a studenti diventati estremisti islamici. Coincidenza? Intanto la gente di Rivalta vuole solo fare il proprio dovere civico: «Io so dipingere - dice una donna -, se c'è la possibilità la panchina rossa rovinata la metto a posto io».

**Massimiliano Rambaldi**